CAMERA DEI DEPUTATI N. **5861-A**

RELAZIONE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

(Ai sensi dell'articolo 79, comma 15, del regolamento)

presentata alla Presidenza il 1° giugno 2000

(Relatore: **MARCO FUMAGALLI**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DALLA III COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 24 marzo 1999 (v. stampato Senato n. 3736)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(DINI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(CIAMPI)

CON IL MINISTRO DELLA DIFESA

(SCOGNAMIGLIO PASINI)

E CON IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

(FASSINO)

Partecipazione italiana al finanziamento del Segretariato per il controllo delle esportazioni di armi convenzionali e prodotti a tecnologia *dual use*

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica il 26 marzo 1999

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La Commissione affari esteri e comunitari ha approvato il disegno di legge n. 5861 con l'applicazione dell'articolo 79, comma 15, del regolamento, adottando la relazione al disegno di legge presentato dal Governo al Senato, che viene allegata.

Marco FUMAGALLI, *Relatore*.

ALLEGATO

La legge 23 aprile 1998, n. 119, ha autorizzato la spesa del controvalore in lire italiane di 152.171 dollari USA, quale contributo dell'Italia per gli anni 1996 (ultimo quadrimestre) e 1997 al Segretariato per il controllo delle esportazioni di armi convenzionali e di beni e tecnologie a duplice uso (« Intesa di Wassenaar »), con sede a Vienna.

Come è noto, l'organismo in questione è succeduto al Comitato di coordinamento (COCOM) che ha operato dal 1950 al 1994 con funzioni di controllo sui trasferimenti di tecnologie strategiche verso i Paesi dell'ex Patto di Varsavia.

Dopo la trasformazione del COCOM in un Segretariato interinale (*New Forum*) cui ha avuto accesso la stessa Russia e numerosi altri Paesi non aderenti alla vecchia organizzazione, nel luglio 1996 è stata raggiunta a Wassenaar (Paesi Bassi) un'intesa politica fra trentatrè Stati: i Quindici dell'Unione europea, gli Stati Uniti, la Russia, il Giappone, l'Australia, la Nuova Zelanda, la Norvegia, il Canada, la Svizzera, la Repubblica Ceca, la Repubblica Slovacca, l'Ucraina, l'Argentina, la Polonia, la Bulgaria, la Romania, l'Ungheria, la Corea del Sud e la Turchia. Tale intesa mira ad armonizzare le politiche di controllo all'esportazione di materiali di armamento e di beni e tecnologie sensibili a duplice uso (civile e militare) al fine di evitare o contenere gli effetti destabilizzanti che i trasferimenti di detti materiali e tecnologie potrebbero avere verso aree o Paesi considerati a rischio per la pace e la sicurezza internazionali.

Nel 1996 è stato costituito un Segretariato permanente dell'intesa di Wassenaar, con sede a Vienna.

Compiti del Segretariato – che ha cominciato a funzionare nella seconda metà del 1996 ed alla cui guida è stato nominato nel maggio del corrente anno un diplomatico italiano – sono quelli di:

organizzare le sessioni plenarie dell'intesa e le riunioni intersessionali (Gruppi generali di lavoro, Gruppi di lavoro tecnici, Gruppi di lavoro settoriali), predisponendo la documentazione e le relative comunicazioni emananti dagli Stati partecipanti;

sovrintendere alla raccolta, elaborazione, conservazione e circolazione dei dati relativi agli scambi di informazione ed alle notifiche su trasferimenti (e/o dinieghi) di armamenti e di beni e tecnologie a duplice uso periodicamente forniti dagli Stati partecipanti, conformemente ai principi dell'Intesa;

svolgere tutti gli altri incarichi ad esso conferiti dagli Stati partecipanti all'Intesa (ad esempio: contatti con Paesi terzi e/o con altri organismi multilaterali di controllo a fini di non proliferazione).

Con il nuovo provvedimento si intende assicurare al predetto organismo la continuità del finanziamento dell'Italia, già accordato, per gli anni 1996 (ultimo quadrimestre) e 1997 dalla legge 23 aprile 1998, n. 119.

PARERE DELLA I COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA IV COMMISSIONE PERMANENTE

(DIFESA)

PARERE FAVOREVOLE

PARERE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE

(BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE)

PARERE FAVOREVOLE

nel presupposto che agli oneri relativi agli anni a partire dal 2000 si faccia fronte con le risorse del Fondo speciale di parte corrente iscritto nel bilancio triennale 2000-2002.

DISEGNO DI LEGGE

—

ART. 1.

1. È autorizzata la spesa del controvalore in lire italiane di 1.765.218 scellini austriaci per l'anno 1999 e di 905.118 scellini annui a decorrere dal 2000, quale contributo dell'Italia al finanziamento del Segretariato per il controllo delle esportazioni di armi convenzionali e prodotti a tecnologia *dual use*.

ART. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 248 milioni per l'anno 1999 ed in lire 127 milioni annue a decorrere dal 2000, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

ART. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

DDL13-5861A
Lire 500